

PROGETTO BEFORE DRIVING (Struttura intervento – parte teorica informativa)

ALCOL

Alcol etilico o etanolo, è una sostanza liquida e incolore che si forma per fermentazione di alcuni zuccheri semplici o amidi o per distillazione del mosto fermentato.

- **ASSORBIMENTO:** Avviene nello stomaco e nella prima parte dell'intestino in modo rapido e senza digestione.
- **DIFFUSIONE:** avviene attraverso il circolo sanguigno e giunge attraverso la vena porta al fegato il quale metabolizza l'80-90% dell'alcol ingerito.
- **ELIMINAZIONE:** il 10% viene eliminato direttamente attraverso il respiro, il sudore, l'urina e il latte materno.

LE BEVANDE ALCOLICHE CONTENGONO ALCOL ETILICO IN DIVERSA CONCENTRAZIONE MA, ATTENZIONE, PER QUALSIASI TIPO DI BEVANDA ALCOLICA VALE LA REGOLA 1 BICCHIERE = 1 UNITÀ ALCOLICA = 12 GR DI ALCOL!!

GLI EFFETTI dell'alcol sull'organismo riguardano tutti gli organi e sono:

- **CERVELLO:** riduzione dei tempi di reazione, alterazione dei giudizi, confusione e incoerenza, mancanza di equilibrio
- **SISTEMA NERVOSO:** dipendenza, ansia
- **CUORE:** innalzamento della pressione, aritmia
- **FEGATO:** epatite, cirrosi epatica, cancro
- **STOMACO:** ulcera, cancro
- **SISTEMA RIPRODUTTIVO:** impotenza nell'uomo, infertilità e calo della libido.

Altri effetti sono disinibizione emotiva, compromissione della memoria e dell'attenzione, spossatezza, disidratazione, secchezza delle mucose.

Gli effetti dell'alcol dipendono dalla concentrazione di alcol nel sangue (ALCOLEMIA); l'alcol è un sedativo del sistema nervoso centrale ed È UNA DROGA a tutti gli effetti: ha potere psicoattivo, dà assuefazione, dà dipendenza fisica e psichica. Esso altera il funzionamento del cervello, produce sensazioni di euforia iniziali e genera aggressività, successivamente agisce come sedativo sul sistema nervoso centrale e provoca assuefazione e dipendenza.

LIVELLI DI ALCOLEMIA: EFFETTI

- Da 0,5 a 1%. : Euforia, disinibizione, movimenti incerti, ridotta concentrazione, tempi di reazione maggiori, instabilità emotiva. IL TASSO LIMITE DI ALCOLEMIA ALLA GUIDA IN ITALIA È 0,5!!
- Da 2%. : Ubriachezza, incoerenza, mancanza di autocontrollo, movimenti scoordinati, ridotta sensibilità al dolore, caldo e freddo.
- 3%. : Ubriachezza grave, visione doppia, allentamento grave dei riflessi, confusione mentale, sonno.
- 4%. : coma, perdita di coscienza, assenza di sensibilità, assenza di riflessi
- 5%. : paralisi respiratoria, pericolo di morte. Circa 40.000 l'anno i morti in Italia per alcol.

g di alcol per 100 ml di sangue	Effetti sulla guida delle diverse concentrazioni di alcol nel sangue
0,2	Guida imprudente per riduzione della percezione del rischio
0,4	Minore capacità di vigilanza ed elaborazione mentale
0,5 attuale limite di legge in italia	Netta riduzione del campo visivo e della percezione degli stimoli
0,6	Notevole ritardo nei movimenti, visione laterale compromessa
0,7	Grave mancanza di coordinamento, confusione
0,9	Grave compromissione visiva, mancato adattamento all'oscurità

Fonte: Istituto Superiore di Sanità

CANNABIS

La cannabis (o marijuana, hashish, etc.), si estrae dalla pianta della canapa indiana ed è una pianta con proprietà psicoattive. Il principio attivo è il THC o Tetraidrocannabinolo. Ha un effetto prevalentemente sedativo/rilassante, ma in alcune persone ha un effetto euforizzante/eccitante. Può indurre anche alterazioni della sensopercezione. Riduce il proprio rendimento scolastico/lavorativo. Oltre agli effetti inizialmente percepiti come «piacevoli» può provocare: nausea, ansia, attacchi di panico e paranoia. Determina deficit della funzionalità mentale con: problemi di concentrazione, memoria e apprendimento.

Metodo di assunzione più comune: fumata.

SE ASSUNTA PRIMA DI METTERSI ALLA GUIDA DI UN VEICOLO, PUÒ RIDURRE NOTEVOLMENTE I RIFLESSI E LA CAPACITÀ DI ATTENZIONE AUMENTANDO IL RISCHIO DI ESSERE COINVOLTI IN INCIDENTI STRADALI E DI PRODURRE DANNI ANCHE AD ALTRE PERSONE. SE ASSOCIATA AD ALCOL O AD ALTRE SOSTANZE, I RISCHI AUMENTANO NOTEVOLMENTE.

COCAINA

La cocaina è una sostanza psicoattiva estratta dalla pianta della coca, che cresce soprattutto in Sud America e in qualche zona dell'Africa e degli Stati Uniti. La cocaina che viene venduta contiene: una piccola parte di sostanza pura altre sostanze quali: caffeina, glucosio, paracetamolo, bicarbonato, anfetamine, ecc.

EFFETTI: sopravvalutazione delle proprie capacità e annebbiamento della vista, eccitazione e aumento dell'aggressività, falsa sensazione di grandezza e immediata efficienza, vigilanza e sicurezza. All'effetto eccitante di breve durata subentra una sensazione di forte depressione e di disagio psichico.

Metodo di assunzione: per la cocaina, sniffata o iniettata; il crack si inala in recipienti riscaldati, in genere pipe speciali, arriva al cervello in 5 sec e ha effetti di breve durata.

EROINA

L'eroina si ricava dalla morfina, una sostanza naturale estratta dai semi di certe varietà di papaveri. È “tagliata” con altre droghe o con sostanze come zucchero, amido, latte in polvere o chinino ma anche con stricnina o altri veleni.

Modalità di assunzione: iniettata, inalata o aspirata, fumata.

EFFETTI: sensazioni piacevoli, uno “slancio” (rush) o “flash euforico” che dura pochi secondi dall'assunzione, ha una durata di pochi minuti; senso di benessere attraverso la riduzione della tensione, dell'ansietà e della depressione ed euforia; senso di calore, pace e distensione accompagnato da un distacco dagli stress fisici e psichici; effetti analgesici.

RISCHI: esposizione al contagio di malattie infettive come HIV/AIDS ed epatiti B e C, dovute alla pratica, comune tra gli assuntori attraverso iniezione, di utilizzare la stessa siringa fra più persone; polmoniti, come conseguenza del deterioramento dell'apparato respiratorio; infezioni ai vasi circolatori e alle valvole cardiache; disturbi emotivi e cognitivi.

ECSTASY

L'Ecstasy (o MDMA) è una sostanza psicoattiva che agisce direttamente sul cervello. E' una combinazione tra una droga allucinogena (che provoca allucinazioni) e una anfetaminica (che provoca eccitazione).

EFFETTI: eccitazione, esperienze depersonalizzanti, stati di psicosi con allucinazioni, insonnia.

RISCHI: lesioni cerebrali irreversibili, gravi deficit cognitivi tra cui: mancata capacità di apprendimento, di memorizzazione e di giudizio; gravi danni al fegato e problemi cardiaci. Può interferire anche con la capacità del corpo di regolare la propria temperatura, provocando gravi conseguenze mediche e, in alcuni casi, anche la morte.